**Allegato B**

**ATTO D'OBBLIGO DEL BENEFICIARIO AI FINI DELLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO DA PARTE DELLA REGIONE TOSCANA A FAVORE DEL COMUNE DI FIRENZE MEDIANTE IL PR FESR 2021-2027 E L'ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 SOTTOSCRITTO DA GOVERNO E REGIONE TOSCANA IL 13 MARZO 2024**

Il soggetto beneficiario/attuatore Comune di Firenze, rappresentato da _____ a ciò delegato con atto dell'ente _____, nell'attuazione dell'intervento "Realizzazione della linea 2.2 Lotto 1: Tratta "Aeroporto – Polo Scientifico" CUP H19I23001220009

SI IMPEGNA A

1. rispettare il **cronoprogramma procedurale comunicato alla Regione Toscana ai fini della candidatura (format)** a finanziamento sul FSC 2021/2027 di cui all'Accordo per la Coesione e che di seguito si riporta:

……..

2. rispettare il **cronoprogramma finanziario inteso in termini di costo totale realizzato [e di corrispondente finanziamento a valere sui programmi FSC 2021-2027 e FESR 2021-2027]**, dimostrato da spese documentate sostenute dal beneficiario con pagamenti quietanzati, come di seguito riportato: …

……..

**Il beneficiario, con la sottoscrizione del presente atto d'obbligo, prende specificatamente atto che il mancato rispetto del cronoprogramma finanziario come sopra rappresentato può comportare – ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 4 e 6, del DL 124/2023 convertito con modificazioni in L. 13 novembre 2023, n.162 – la riduzione del finanziamento FSC 2021-2027 per la parte relativa alla differenza tra pagamenti previsti nel suddetto cronoprogramma e pagamenti realizzati in ciascun anno. La Regione procede con proprio atto alla riduzione del finanziamento in proporzione al definanziamento parziale del piano finanziario dell'Accordo per**

**la Coesione Governo – Regione Toscana disposto con Delibera CIPESS. L'importo eventualmente ridotto rimane a carico dell'ente beneficiario e nulla è dovuto allo stesso da parte della Regione.**

**Il beneficiario prende inoltre atto che l'assegnazione definitiva del finanziamento FESR 2021-2027 è condizionata al rispetto della regola del disimpegno di cui all'art. 105 del Reg UE 1060/2021 e dell'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità ai sensi dell'art. 18 del Reg. UE 1060/2021.**

**Il beneficiario inoltre prende atto che un mancato raggiungimento dei target di spesa programmati sul PR FESR per le prossime annualità sull'intervento determinerebbe la necessità di operare una riprogrammazione del Programma Regionale che richiederebbe sia l'individuazione, sull'Obiettivo di Policy, di nuove procedure sostitutive coerenti con gli obiettivi e le finalità del PR che possano garantire spesa certificabile nel brevissimo termine, sia la predisposizione di una motivata proposta di riprogrammazione da assoggettare alle complesse procedure istruttorie da parte dei Servizi della Commissione Europea finalizzate all'emanazione di una Decisione di approvazione secondo quanto disposto dall'art. 24 del Regolamento (UE) 1060/2021.**

Agli interventi della programmazione FSC 2021-2027 si applicano le misure di semplificazione di cui all'art. 23, comma 1bis, del DL 152/2021 il quale prevede: "Al Fondo per lo sviluppo e la coesione, relativamente agli interventi non ancora realizzati della programmazione 2014-2020 nonché agli interventi della programmazione 2021-2027, si applicano le misure di semplificazione di cui all' articolo 48, commi 2 e seguenti, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.".

3. **comunicare tempestivamente al RdA e al RUA/AR qualsiasi problematica che sia suscettibile di compromettere il rispetto del cronoprogramma procedurale e/o finanziario;**

4. garantire il monitoraggio procedurale e finanziario del progetto in modo costante, tempestivo e completo, con i relativi indicatori, attraverso il sistema informativo gestito dall'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana SpA, appositamente messo a disposizione dall'Amministrazione Regionale. A tal fine, il soggetto beneficiario si impegna specificatamente a:

a) **aggiornare e validare almeno bimestralmente i dati di monitoraggio sul sistema informativo gestito dall'Organismo intermedio entro il giorno 10 del mese successivo al bimestre di riferimento. Al verificarsi di un ritardo rispetto alle tempistiche previste nel cronoprogramma procedurale e/o finanziario, l'aggiornamento dovrà essere effettuato mensilmente entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento.**

b) se nel periodo intercorso dall'ultimo monitoraggio è intervenuto un avanzamento procedurale (es. avvio gara, aggiudicazione lavori, stipula contratto, avvio lavori, sospensione lavori, fine lavori, collaudo), il soggetto beneficiario aggiorna le fasi procedurali con le date effettive e carica a sistema la relativa documentazione amministrativa nonché l'attestazione di regolarità amministrativo-contabile;

c) se nel periodo intercorso dall'ultimo monitoraggio è intervenuto un avanzamento di spesa (pagamento), il soggetto beneficiario carica a sistema la relativa documentazione giustificativa (fatture, mandati di pagamento quietanzati, ecc.) nonché l'attestazione di regolarità amministrativo-contabile;

d) se non ci sono avanzamenti di fasi procedurali o finanziari: entro la scadenza di monitoraggio invia PEC al RdA con dichiarazione di assenza di variazioni rispetto al periodo precedente;

**Il beneficiario si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni conferite e prende specificatamente atto che il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio può comportare la revoca del finanziamento FSC 2021/2027 ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 7, del DL 124/2023 convertito con modificazioni in L. 13 novembre 2023, n.162. La Regione procede con proprio atto alla revoca del finanziamento sulla base della Delibera CIPESS che dispone il definanziamento del piano finanziario dell'Accordo per la Coesione Governo – Regione Toscana a causa del mancato monitoraggio.**

**5. inviare al Responsabile di attività entro il 10 luglio ed il 10 gennaio di ogni anno due relazioni semestrali – con i dati aggiornati rispettivamente al 30 giugno ed al 31 dicembre - sottoscritte dal RUP in merito allo stato di attuazione dell'intervento, alle eventuali criticità che potrebbero pregiudicare il rispetto del cronoprogramma di spesa e procedurale e alle azioni che il soggetto beneficiario intende porre in essere, o che ha in corso o che ha già posto in essere per porvi rimedio. Il beneficiario prende specificatamente atto che il mancato invio delle relazioni semestrali può essere fonte di revoca in considerazione degli obblighi posti in capo alla Regione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 7 del DL 124/2023 convertito con modificazioni in L. 13 novembre 2023, n.162;**

6. inserire la realizzazione dell'intervento finanziato a valere sul FSC 2021/2027 e sul FESR 2021-2027- secondo il cronoprogramma procedurale e finanziario di cui ai punti 1 e 2 – negli strumenti di programmazione dell'ente e nei piani di lavoro delle strutture e del personale interessato;

7. trasmettere al Responsabile di Attività il provvedimento di nomina del "RUP";

8. comunicare al Responsabile di attività e all'Organismo intermedio Sviluppo Toscana il nome del Responsabile del Monitoraggio incaricato delle attività di cui ai punti 4 e 5;

**9. inserire il monitoraggio dell'intervento secondo le modalità di cui ai punti 4 e 5 nei piani di lavoro del Responsabile del Monitoraggio e dell'eventuale altro personale interessato; ai sensi dell'art. 4, comma 4, del DL 124/2023, convertito con modificazioni in L. 13 novembre 2023, n.162, l'omessa, l'inesatta ovvero l'incompleta alimentazione del sistema informatico di cui al comma 1 da parte delle strutture preposte all'inserimento dei dati, è sempre valutata anche ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato dei dirigenti di dette strutture**.

10. adottare un sistema contabile appropriato ed affidabile, con contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento finanziato;

11. rispettare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche. In particolare, l'art.3 della citata L. n.136/2010 impone che:

i. gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, nonché i concessionari di finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche devono utilizzare conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva (comma 1);

ii. il bonifico bancario o postale (ovvero altro strumento di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni) deve riportare il Codice identificativo di gara (CIG) e il Codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico (comma 5);

12. utilizzare in tutti gli atti e documenti relativi all'attuazione dell'intervento il Codice Unico di Progetto (CUP) indicato nella Delibera DGR n. 940 del 5/8/2024 di approvazione degli indirizzi regionali in quanto elemento essenziale dei progetti di investimento ai sensi dell'art. 11 della L. n. 3/2003 e s.m.i., delle delibere del CIPE n. 143/2002 e 63/2020;

13. garantire l'assenza del doppio finanziamento sulle spese oggetto di rendicontazione;

14. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente ed in particolare le norme in materia di appalti pubblici, tutela della concorrenza, tutela dell'ambiente, Criteri Ambientali Minimi (CAM) sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità;

15. rispettare le procedure ed i requisiti per l'ammissibilità delle spese. Sono ammissibili tutte le spese, a partire dal 01/01/2021 - ai sensi di quanto previsto nel decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, art.23 comma 1 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di

ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», che modifica l'art. 1 comma 178 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 lettera d), e nel rispetto degli articoli 63 e 64 del Regolamento UE 2021/1060. Esse devono essere:

a) assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);

b) temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;

c) effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;

d) pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;

e) ricomprese nel quadro economico del progetto ammesso a contributo così come determinato a seguito di ammissibilità formale dell'intervento (v. punto 4, fase 2, delle "Disposizioni specifiche e d'indirizzo" approvate con DGR ___ e ss.ii.mm. e allegate) o rideterminato a seguito di varianti successive;

f) conformi a quanto previsto dal regolamento sui criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) con particolare riferimento all'art. 64 del Regolamento UE 2021/1060;

Non sono ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che la copertura sia assicurata con una pluralità di fonti di finanziamento.

16. riportare su tutte le fatture il Codice identificativo di gara (CIG) e il Codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico. Su tutte le fatture o altri giustificativi per la progettazione e realizzazione del progetto deve essere inoltre stampata la dicitura attestante che quella spesa gode del "contributo dell'Accordo per la Coesione FSC 2021-2027 e del PR FESR 2021-2027 di Regione Toscana", coerentemente con quanto indicato al punto 6 delle "Disposizioni specifiche e di indirizzo" approvate con DGR _____ ed eventuali ss.mm.ii.. Per le fatture elettroniche relative ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, quando l'ammissione a finanziamento è anteriore all'emissione delle fatture, viene prevista l'indicazione nell'oggetto della fattura (ovvero in altra sezione della fattura stessa), della dicitura "gode del finanziamento per la Coesione FSC 2021-2027 e del PR FESR 2021-2027 di Regione Toscana".

17. mantenere la destinazione dell'investimento per un minimo di 5 anni a partire dall'erogazione del saldo a favore del beneficiario, secondo quanto stabilito dall'art. 65 "stabilità delle operazioni" del Regolamento UE 2021/1060; il non rispetto di detta condizione comporterà la decadenza dal

finanziamento ed il recupero della somma erogata – da dichiarare con apposito provvedimento regionale;

18. garantire la corretta conservazione della documentazione amministrativa, tecnica e contabile inerente la realizzazione dell'intervento, nella forma in originale o di copie autenticate su supporti comunemente accettati secondo la normativa nazionale vigente per un minimo di 5 anni a partire dall'erogazione del saldo a favore del beneficiario, coerentemente con quanto definito al punto 17 del presente atto in merito alla stabilità dell'operazione.

19. consentire l'accesso alla documentazione e lo svolgimento di controlli e ispezioni ai funzionari di Regione Toscana, o a soggetti da essa incaricati, a funzionari, appositamente individuati, dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana, del MEF/IGRUE, del DPCOE/NUVEC e di tutti gli eventuali altri organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo delle risorse FSC 2021-2027 e PR FESR 2021-2027, secondo quanto definito dai rispetti Sistemi di Gestione e Controllo, per un tempo minimo di almeno 5 anni, coerentemente con quanto definito al punto 17 del presente atto in merito alla stabilità dell'operazione, ;

20. comunicare al RdA e per conoscenza a RUA/AR qualunque tipo di economia derivante dalla differenza tra previsioni e costi effettivi, al netto delle riserve di legge;

21. rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità. In particolare, fatte salve ulteriori indicazioni contenute nel SIGECO dei programmi FSC 2021-2027 e PR FESR 2021-2027 o fornite dal RUA, il beneficiario è tenuto ad utilizzare sia nella cartellonistica di cantiere che sull'opera finita i loghi del Fondo Sviluppo e Coesione e del PR FESR comunicati dal RdA e messi a disposizione sul sito della Regione Toscana. In relazione al programma FESR, dal momento che l'intervento è stato selezionato come "operazione di importanza strategica", il beneficiario si impegna al rispetto dei normali obblighi previsti dall'art. 50 del Regolamento UE 2021/1060 e ad organizzare un evento o un'attività di comunicazione coinvolgendo in tempo utile la Commissione europea e l'Autorità di gestione del FESR, in modo da poterlo programmare nel modo più efficace e raggiungere il più ampio pubblico possibile;

22. realizzare l'opera nel pieno rispetto del progetto approvato. Eventuali modifiche/variazioni al progetto approvato o al quadro economico dovranno essere comunicate al RdA ed all'Organismo intermedio responsabile dei controlli e pagamenti (OI RdCP) per la relativa autorizzazione. A tal fine, il RUP deve attestare che la variante non pregiudica il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'intervento, non compromette la validità tecnico-economica dell'investimento ammesso, è conforme al Codice dei contratti pubblici, non ha impatto sul

cronoprogramma finanziario previsto per l'intervento nell'Accordo per la Coesione. La mancata autorizzazione del RdA sulla variante comporta l'inammissibilità della relativa spesa;

23. rispettare i Regolamenti comunitari e la normativa nazionale riguardanti l'utilizzo delle risorse PR FESR 2021-27 e FSC 2021-27, nonchè le eventuali ulteriori disposizioni definite nell'ambito del SIGECO sia del programma PR FESR 2021-2027 che del programma FSC 2021-2027 o che dovessero essere richieste dal Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo o dal Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza dell'Accordo.

24. ottemperare a tutti gli adempimenti necessari ai fini dell'ammissibilità dell'intervento, secondo quanto previsto dal punto 4 "Fasi procedurali di ammissibilità a finanziamento" delle "Disposizioni specifiche e di indirizzo" approvate con DGR _____ ed eventuali ss.mm.ii.

25. rispettare per quanto non già indicato nei punti precedenti, quanto previsto dalle "Disposizioni specifiche e di indirizzo" approvate con DGR _____ ed eventuali ss.mm.ii.

26. rispettare ogni altro adempimento previsto per gli interventi prioritari nell'ambito del PR Toscana FESR 2021-2027 ai sensi del Decreto legge n. 60 del 7 maggio 2024 recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, convertito con modificazioni dalla Legge n. 95 del 4 luglio 2024 secondo le modalità specificate dal Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

**ELEMENTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA FESR 2021-2027**

**1. Sostenibilità finanziaria dell'intervento**

La fase 1° di valutazione (v. par. 4 delle "Disposizioni specifiche e di indirizzo" approvate con DGR _____ ed eventuali ss.mm.ii) richiede, da parte dell'Ente beneficiario del contributo FESR 2021-2027 la certificazione di sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, c.2 lett.d) del Reg. (UE) 2021/1060 mediante la sottoscrizione di apposito modello.

**2. Requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione**

L'ammissione a finanziamento definitiva, fase 2° di valutazione (v. par. 4 delle "Disposizioni specifiche e di indirizzo" approvate con DGR _____ ed eventuali ss.mm.ii), potrà avvenire solo a seguito della verifica dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione approvati dal

Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR-FESR 21-27 nella seduta del 16/12/2022 ed eventuali ss.mm.ii riguardanti la linea d'intervento 2.8.1.

**3. Profilo ambientale dell'intervento**

Nell'ambito della fase 2° di valutazione (v. par. 4 delle "Disposizioni specifiche e di indirizzo" approvate con DGR _____ ed eventuali ss.mm.ii) verranno verificati gli elementi che definiscono il profilo ambientale dell'intervento, che verranno inseriti all'interno del Piano di Monitoraggio Ambientale in corso di approvazione, con particolare riferimento a: contributo ai coefficienti ambientali, indicatori ambientali, principio DNSH e climate proofing, coerentemente con quanto disposto dai Regolamenti UE e successivamente indicato all'interno del Rapporto Ambientale redatto da IRPET e del Parere motivato NURV (Seduta n. 238/PS/VAS del 26.11.2021 - Determinazione n. 8/AC/2021).

Allegato 1: Cronoprogramma finanziario trasmesso dal Beneficiario con pec n. 0504925 del 7/11/2023

Allegato 2: Disposizioni specifiche e di indirizzo approvate con DGR _____

Per il Soggetto beneficiario …….. …….

Data _____ Firma _____

**ALLEGATO 1**

**Cronoprogramma finanziario trasmesso dal Beneficiario con pec n. 0504925 del 7/11/2023**

| INTERVENTO | | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | 2030 | 2031 | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| LOTTO 1 | COSTO totale * | | 1.808.652,72 € | 1.808.652,72 € | 47.130.000,00 € | 55.162.500,00 € | 55.162.500,00 € | 66.195.000,00 € | | | 227.267.305,44 € |
| | di cui FSC ** | | | | | 28.250.000,00 € | 33.900.000,00 € | 50.850.000,00 € | | | 113.000.000,00 € |
| | di cui Accordo di programma | | 1.808.652,72 € | 958.652,72 € | | | | | | | 2.767.305,44 € |
| | di cui POR FESR | | | 850.000,00 € | 47.130.000,00 € | 26.912.500,00 € | 21.262.500,00 € | 15.345.000,00 € | | | 111.500.000,00 € |

| | | | |
|---|---|---|---|
| * indicare la spalmatura del costo negli anni considerando che: | 1) si riferisce a spesa sostenuta (pagamenti) e documentata da giustificativi di spesa (fatture, mandati ecc.) inseriti su apposito sistema informativo che sarà utilizzato per la verifica | | |
| | 2) deve essere coerente con l'iter procedurale | | |

** la spalmatura negli anni del contributo FSC viene calcolato in base alla % di cofinanziamento